ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI

(Provincia di Varese)



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025 - 2027

Riferimenti normativi:

- art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, articolo 6;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e l'aggiornamento 2023, approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;
- Decreto ministero Interno del 24 dicembre 2024, di proroga del termine di approvazione dei bilanci degli enti locali al 28 febbraio 2025.

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, decreto-legge 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente devono essere ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore nazionale ha stabilito una procedura ulteriormente snella e semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (comma 6, articolo 6, decreto-legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del decreto ministeriale n. 132/2022 e nell'allegato contenente il "Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, Guida alla compilazione".

Dopo il documento avente carattere sperimentale e ricognitorio, approvato negli ultimi mesi dell'anno 2022 (PIAO 2022/2024) e i due PIAO "completi" del triennio 2023/2025 e 2024/2026, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, rappresenta un fondamentale documento di aggiornamento e di applicazione, collegato alla *programmazione attuativa*, pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare:

- ⇒ il Piano della performance;
- ⇒ il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- ⇒ il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- ⇒ il Piano delle Azioni Positive;
- ⇒ il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP).

L'obiettivo del PIAO è quello rappresentato dall'adozione di una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024 e Aggiornamento PNA 2023) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*.

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del d.m. 132/2022, prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziari che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del d.m. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'art. 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del d.m. n. 132/2022, per gli enti con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni** e le pubbliche amministrazioni procedono **esclusivamente** alle attività previste nel citato articolo 6. La sezione 2, denominata "Valore pubblico, performance e Anticorruzione", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

• Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 Piano triennale fabbisogni di personale;

La sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e del successivo aggiornamento del 2023.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Ente Parco Regionale Campo dei fiori Indirizzo: Via Trieste,40 21030 Brinzio (VA)

Codice fiscale: **92002760129** Partita IVA: **02700350123** Presidente: **Barra Giuseppe**

Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024: 8

Telefono: 0332.435386

Sito internet: www.parcocampodeifiori.it E-mail: info@parcocampodeifiori.it

PEC: parcocampodeifiori@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per la sottosezione **2.1 - Valore pubblico** - non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti - si rimanda alle indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, aggiornato da ultimo con deliberazione di Comunità del Parco n. 13 del 30.10.2024;

Per la sottosezione **2.2 - Performance** - non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti - si rimanda alle indicazioni che saranno contenute in apposita deliberazione del Consiglio di Gestione da adottarsi tempestivamente, secondo le indicazioni del d.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal d.lgs. 74/2017. In tale provvedimento verrà data pratica attuazione alle norme previste ai commi 2-bis e 2-ter dell'articolo 6, del decreto-legge 80/2021, aggiunti dall'articolo 3, del d.lgs. 222/2023, relativamente al coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, relativamente alla definizione della *Performance*, tenendo conto anche di quanto stabilito all'articolo 5, del citato d.lgs. 222/2023.

SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.

Per l'anno 2025 – in assenza delle fattispecie previste nell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022 – l'ente conferma integralmente le misure previste nel PIAO 2023/2025, come riportate nella sottosezione 2.3 – *Rischi corruttivi e trasparenza* (già confermate una prima volta nel PIAO 2024/2026) con le seguenti specifiche:

- a) l'ente provvederà, nell'anno 2025, a redigere, approvare e diffondere in modo ampio il nuovo Codice di comportamento di ente, recependo le integrazioni e modifiche introdotte al DPR 62/2013, dal DPR 13 giugno 2023. n. 81;
- b) si procederà all'attuazione degli obblighi di trasparenza, sulla base dei nuovi schemi approvati da ANAC con la delibera n. 495 del 25 settembre 2024, tenendo conto delle "Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013", contenute nell'allegato "4" della citata delib. 495/2024;
- c) L'ente ha dato completa attuazione alle disposizioni del d.lgs. 10 marzo 2023. n. 24, in materia di segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*).

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa

In questa sottosezione [rif. art. 4, comma 1, lettera a), d.m. 132/2022] viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione distinto in:

- Schema organizzativo (Tavole 1 e 2);
- Organigramma

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

L'ente, al momento, non prevede il lavoro agile - come disciplinato nel Capo I, del Titolo VI del CCNL 16 novembre 2022 - tra le possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, data la scarsità di personale dipendente presente nella dotazione organica. Dopo un'attenta analisi della situazione esistente (articolo 4, comma 1, lettera b) d.m. 132/2022) si ritiene che:

- 1. lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile possa pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- 2. non sia presente la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile;
- 3. l'amministrazione non si è ancora dotata di una piattaforma digitale o di un *cloud* o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- 4. non è stato adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- 5. In caso eccezionale, valutate singolarmente dal Responsabile di servizio o Direttore o Segretario può essere autorizzato lo Smart working secondo la normativa vigente.

SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

Per il triennio 2025/2027 (rif. d.m. 132/2022, articolo 4, comma 1, lettera c), il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE 4 – Monitoraggio

La sezione **4** – **Monitoraggio**, non è prevista per gli enti con meno 50 dipendenti (d.m. 132/2022, articolo 4, commi 3 e 4).

In ogni caso, viene disciplinata una attività di monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi del Piano delle performance, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC, nel paragrafo 10.2.1, rubricato "Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni", del PNA 2022/2024.

ALLEGATI:

3.1 = SOTTOSEZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA;

3.3 = SOTTOSEZIONE: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE.

PIAO 2025/2027 – SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Riferimenti normativi:

Articolo 89, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Articolo 4, comma 1, lettera a), decreto ministeriale 132/2022.

Il riferimento all'articolo 3, comma 1, lettera a) – *Valore pubblico* – contenuto nell'art. 4 del d.m., non si applica alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, *ex* art. 6, commi 3 e 4, d.m.;

Contenuto della sottosezione:

In questa sottosezione (3.1) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'ente.

Allegato del d.m. 132/2022:

Il modello organizzativo è composto da:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa; n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. incaricati di Elevata Qualificazione);
- modello di rappresentazione dei profili di ruolo, come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-*ter*, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.)

MODELLO ORGANIZZATIVO

Questo Ente non prevede nella propria dotazione organica figure dirigenziali.

L'organizzazione è regolata dalle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato, da ultimo, con deliberazione di Consiglio di Gestione n. 10 del 22.01.2001

Più precisamente, il Regolamento stabilisce che:

- ⇒ La struttura organizzativa è articolata in Aree (struttura apicale), costituiti, al loro interno, da servizi ed uffici:
- ⇒ L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente:
- ⇒ Il settore è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
 - a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
 - b) alla programmazione;
 - c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
 - d) al controllo in itinere delle operazioni;
 - e) alla verifica finale dei risultati.

Alla direzione delle Aree sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, inquadrate nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, con incarico di Elevata qualificazione, conferito dal sindaco/presidente, ai sensi degli articoli 50, comma 10; 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

I servizi ed uffici costituiscono un'articolazione dei relativi settori, che:

- a) intervengono organicamente in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- b) svolgono specifiche funzioni per concorrere alla gestione di un'attività organica;
- c) gestiscono gli interventi in determinati ambiti della materia, garantendone l'esecuzione.

Il numero dei settori e le rispettive articolazioni e competenze sono definiti dal Consiglio di Gestione, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi (ROUS - articolo 89, TUEL 267/2000), contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità di gestione.

Il Consiglio di Gestione (articolo 48, comma 3, TUEL) adotta il ROUS nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Comunità del Parco.

La struttura organizzativa risulta dagli allegati 3.1.A e 3.1.B, del presente atto, formandone parte integrante e sostanziale.

SCHEMA ORGANIZZATIVO DELL'ENTE PARCO CAMPO DEI FIORI

Tavola "1"



AREE

1° AREA	2° AREA	3° AREA	4° AREA	5° AREA
AMMINISTRATIVA	TECNICA	TECNICA	TECNICA	P.L./VIGILANZA
FINANZIARIA	URBANISTICO	AMBIENTALE	FORESTALE	

Tavola 2

INDICAZIONI DELLE AREE / SERVIZI / UFFICI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1° AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

SERVIZI	UFFICI
1. Amministrativo	Ufficio Segreteria, Archivio e Protocollo, personale parte giuridica
2. Finanziario	Ufficio Programmazione Finanziaria, personale parte economica ed Economato

2° AREA TECNICA URBANISTICO

SERVIZI	UFFICI

	Tecnico Urbanistico	•	Ufficio Tecnico Urbanistico
1	1. I CCI IICO OIDAI IISIICO		Unido recinco Orbanistico

3° AREA TECNICA AMBIENTALE

SERVIZI	UFFICI	
Tecnico Ambientale	Ufficio Tecnico Ambientale	

4° AREA TECNICA FORESTALE

SERVIZI	UFFICI
Tecnico Forestale	Ufficio Tecnico Forestale

5° AREA P.L. VIGILANZA

SERVIZI	UFFICI	
1. Vigilanza	Ufficio Vigilanza	

Tavola 3

ENTE PARCO CAMPO DEI FIORI

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

UFFICIO DEL SEGRETARIO

I compiti attribuiti sono quelli previsti dallo Statuto dell'Ente (Con Deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011-n. IX/2724 ai sensi dell'art.2 della L.R. 12/2011. Il documento è stato approvato e pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria N. 51 del 23/12/2011).

UFFICIO DEL DIRETTORE

I compiti attribuiti sono quelli previsti dallo Statuto dell'Ente (Con Deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011-n. IX/2724 ai sensi dell'art.2 della L.R. 12/2011. Il documento è stato approvato e pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria N. 51 del 23/12/2011).

<u>1° AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA</u>

ORGANIGRAMMA DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

N.	CAT.	POS. ECON.	PROFILO	NOTE
1	Ex. D -	Ex. 1	Istruttore contabile	Ex P.O./E.Q.
	Funzionario			
2	Ex. C -	Ex. 5	Istruttore amministrativo	
	Istruttore			
3	Ex. C -	Ex. 2	Istruttore amministrativo	
	Istruttore			

Ī	4	Ex. C -	Ex. 1	Istruttore contabile - amministrativo	
		Istruttore			

1. Servizio Amministrativo

- 1. segreteria ed organizzazione;
- 2. servizi generali;
- 3. gestione delibere Consiglio di Gestione e Comunità del Parco;
- 4. deposito atti, notifiche ed albo pretorio;
- 5. sistemi informatici e telematici;
- 6. organismi istituzionali;
- 7. protocollo ed archivio;
- 8. partecipazione e decentramento;
- 9. accesso agli atti; snellimento, trasparenza;
- 10. gestione sito web istituzionale;
- 11. rapporti con mezzi di informazione e stampa;
- 12. gestione gare d'appalto del settore;
- 13. stipula e rogito dei contratti dell'ente;
- 14. stipula delle convenzioni dell'ente;
- 15. concessione uso beni ente;
- 16. convenzioni in genere;
- 17. contributi ad associazioni varie.
- 18. gestione giuridica e amministrativa del personale;
- 19. collaborazioni e consulenze; LSU e mobilità;
- 20. relazioni sindacali;
- 21. Istruttoria ed emanazione atti e provvedimenti amministrativi;
- 22. predisposizione del conto annuale- relazione e delle altre statistiche riferite al personale;
 - 23. gestione pratiche L.S.U. (lavoratori socialmente utili);
 - 24. denunce mensili e annuali relativi ai contributi previdenziali e fiscali;
 - 25. applicazione contratti nazionali di categoria e decentrati;
 - 26. gestione trasferte dipendenti e amministratori;
 - 27. anagrafe incarichi dei dipendenti e studio- ricerca e consulenze;
- 28. gestione comunicazioni obbligatorie a SIULCOB per assunzioni e cessazioni dipendenti;
 - 29. gestione presenze, ferie, permessi, straordinari e controllo cartellini;
 - 30. videosorveglianza parte amministrativa
 - 31. Aib

2. Servizio Finanziario

- 1. programmazione economica-finanziaria;
- 2. predisposizione e gestione bilancio di previsione;
- 3. predisposizione e gestione P.R.O.;
- 4. predisposizione rendiconto di gestione;
- 5. contabilità economico-patrimoniale;
- 6. controllo di gestione;
- 7. gestione mutui e prestiti;
- 8. gestione rapporti con Organo di revisione;
- 9. verifiche di cassa e rendiconti agenti contabili;
- 10. gestione rapporti con la Tesoreria;
- 11. gestione impegni pagamenti e riscossioni;

- 12. registrazione ed emissione fatture;
- 13. gestione attività e denunce sostituto d'imposta (770 e rit.acconto);
- 14. contabilità I.V.A. e IRAP;
- 15. riparto diritti di segreteria;
- 16. gestione delle retribuzioni con emissione buste paga personale dipendente, organi istituzionali e Collaborazioni coordinate e continuative;
- 17. gestioni assicurative e predisposizione autoliquidazione INAIL;
- 18. riparto e richieste spese per convenzioni;

economato

- 19. gestione cassa e rendicontazione;
- 20. emissione buoni economali;
- 21. gestione acquisti uffici comunali;
- 22. emissione buoni d'ordine;
- 23. controllo fatture;

2° AREA TECNICA URBANISTICA:

ORGANIGRAMMA DELL'AREA TECNICA URBANISTICA

N.	CAT.	POS. ECON.	PROFILO	NOTE
1	Ex. D funzionario	Ex. 4	Funzionario tecnico	Ex. P.O./E.Q.
1	Ex. D funzionario	Ex. 1	Funzionario tecnico	

Servizio Urbanistica

- 1. urbanistica e gestione del territorio;
- 2. gare d'appalto del settore;
- 3. gestione beni demaniali;
- 4. gestione inventari e beni immobili;
- 5. gestione beni patrimoniali;
- 6. altri servizi relativi al territorio e all'ambiente;
- 7. manutenzione ordinaria beni ed impianti ente;
- 8. attuazione e controllo opere civili ed impianti comprese nel piano degli investimenti;
- 9. espropri del settore;
- 10. istruttoria e rilascio autorizzazioni paesaggistiche;
- 11. istruttoria piani e regolamenti del settore;
- 12. coordinamento procedimenti autorizzativi di competenza dell'ente;
- 13. procedimento sanzionatorio paesaggistica di competenza dell'ente.

3° AREA TECNICA AMBIENTALE:

ORGANIGRAMMA DELL'AREA TECNICA AMBIENTALE

N.	CAT.	POS. ECON.	PROFILO	NOTE
1	Ex. D	Ex. 1	Funzionario tecnico	p.time 18 h
2	Ex. D funzionario	Ex. 1	Funzionario tecnico	p.time 18 h

3	Ex. D	Ex. 1	Funzionario tecnico	
	funzionario			

Servizio Ambientale

- 1. gestione del territorio;
- 2. parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde;
- 3. altri servizi relativi al territorio e all'ambiente;
- 4. rilascio autorizzazioni relative al settore Ambientale;
- 5. monitoraggi ambientali;
- 6. Vinca:
- 7. Gestione progettualità Flora, Fauna ed Educazione Ambientale;
- 8. Gestione operativa di progetti Regionali, Statali e UE in ambito tecnico ambientale, di predisposizione di bandi autonomamente e/o in team interdisciplinare;
- 9. processi comunicativi e relazionali con partner e soggetti esterni
- 10. produzione autonoma di materiale grafico e illustrativo;

4° AREA TECNICA FORESTALE:

ORGANIGRAMMA DELL'AREA TECNICA FORESTALE

N.	CAT.	POS. ECON.	PROFILO	NOTE
1	Ex. D funzionario	Ex. 1	Funzionario tecnico	p.time 18 per carica amm.
2	Ex. D funzionario	Ex. 1	Funzionario tecnico	T.DET.

Servizio Forestale

- 1. gestione del territorio;
- 2. tracciamenti e frazionamenti legati a progetti;
- 3. gare d'appalto del settore;
- 4. gestione beni demaniali;
- 5. gestione beni patrimoniali;
- 6. parchi e servizi per la tutela dell'ambiente e del verde;
- 7. altri servizi relativi al territorio e all'ambiente;
- 8. manutenzione ordinaria beni;
- 9. gestione parco mezzi ed automezzi
- 10. progettazione, attuazione e controllo opere civili ed impianti comprese nel piano
- 11. Pareri, Autorizzazioni e Istanze del settore;
- 12. Gestione sportello Istanze

<u>5° SETTORE P. L. VIGILANZA:</u>

ORGANIGRAMMA DEL SETTORE P.L. - VIGILANZA

1	Ex. C istruttore	Ex. 5	Agente di P.L.guardiaparco	

Servizio L.P.Vigilanza -

- 1. istruttoria pratiche sanzionatorie ambientali/forestali
- 2. vigilanza ambientale e forestale sul territorio;
- 3. collaborazione GEV;
- 4. ordine e sicurezza pubblica;
- 5. videosorveglianza;

PIAO 2025/2027

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano Sottosezione 3.3 = Piano triennale dei fabbisogni di personale

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
8	5	3	18/36; 24/36; 26/36;

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
5	0	5	18/36; 12/36; 26/36

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELLE AREE DI INQUADRAMENTO:

AREA	NUM. DIP	di cui a part time	Note
Operatori (ex cat. A)	0	0	
Operatori esperti (ex cat. B)	0	0	
Istruttori (ex cat. C)	4	2	24/36 e 26/36
Funzionari ed EQ (ex cat. D)	4	1	con incarico di EQ, art.
			16 CCNL-2022 e nr. 1
			p.time 18/36

DISTINZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELLE AREE:

AREA	PROFILO	NUMERO
Operatori	Non presente	0
Operatori esperti	Non presente	0

Istruttori	Amministrativo-contabile	1
	Amministrativo	2
	P.L. vigilanza	1
Funzionari ed EQ	Tecnico	3
	Tecnico con e.q.	1

3.3.2 - Programmazione strategica delle risorse umane

L'Ente Parco Regionale Campo dei Fiori con deliberazione della Comunità del Parco nr. 13 del 27.10.2021 ha deliberato la modifica delle quote statutarie, determinando una maggiore entrate di € 68.842,51 a partire dal 1° gennaio 2022, ricalcolata annualmente sul numero di abitanti al 31.12 per i Comuni e sulla media triennale delle spese correnti a consuntivo per Provincia e Comunità Montane.

L'aumento è stato finalizzato all'assunzione di personale dell'Area tecnica, risultando sufficiente a coprire l'assunzione di nr. 2 dipendenti a tempo Part-time Area Tecnica Ambientale e nr 1 dipendente a tempo Pieno Area Tecnica Forestale (nr. 2 dipendenti part-time).

3.3.2.A. CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA:

Ente non soggetto in quanto le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione

A.1. VERIFICA DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

Le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione;

A.2. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE

Ente non soggetto in quanto le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione

A.3. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Ente non soggetto in quanto le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione

A.4. VERIFICA DELL'ASSENZA DI ECCEDENZE DI PERSONALE

Ente non soggetto in quanto le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione

A.5. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE ALTRE NORME RILEVANTI AI FINI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE

Ente non soggetto in quanto le risorse necessarie all'assunzione di personale provengono da enti facenti parte del parco o da regione

A.6 STIMA DEL TREND DELLE CESSAZIONI:

B) STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI:

Il fabbisogno dell'ente di personale viene riassunto nella seguente tabella in cui viene indicato per ogni Area/Profilo professionale il numero dei dipendenti necessari per lo svolgimento delle attività dell'amministrazione.

Anno 2025

AREA	PROFILO	NUMERO DIPENDENTI FABBISOGNO
Funzionario EQ a tempo part-time e indeterminato	Tecnico Ambientale	Nr. 2 part-time da 18 h
Istruttore a tempo pieno e indet.	Amministrativo contabile	Nr. 1 da Part-time a tempo pieno

- nr. 1 dipendente ex. Cat. D AREA TECNICA AMBIENTALE Funzionario Tecnico Naturalista *coperto fino al 09.10.2025 da nr. 2 dipendenti part-time a tempo determinato:
 - Si prevede di predisporre concorso per nr. 2 profili di Tecnico Ambientale part-time a tempo indeterminato;
- nr. 1 dipendente ex. Cat. C AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA Istruttore Amministrativo contabile a tempo indeterminato:
 - Si prevede passaggio da part-time da 26 h settimanali a tempo pieno;

Anno 2026

AREA	PROFILO	NUMERO DIPENDENTI FABBISOGNO
Funzionario EQ a	Tecnico forestale	Nr. 2 part-time da 18
tempo part-time of indeterminato		h

- nr. 1 dipendente ex. Cat. D AREA TECNICA AMBIENTALE Funzionario Tecnico Forestale *coperto fino al 23.10.2026 da nr. 2 dipendenti part-time a tempo determinato

Anno 2027

Non si prevedono assunzioni al momento.

D. CERTIFICAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI:

Il revisore del conto ha espresso parere favorevole sulla presente programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con verbale n.3. in data 10/03/2025, con accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa

vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

3.3.3 OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE / STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: nessuna

b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:

Si procede, a far data dal 09.10.2025, alla copertura di n. 2 posti a tempo part-time 18 h sett. e indeterminato, di Area dei Funzionari ed EQ, (ex cat. D), con profilo di Funzionario tecnico, da assegnare all'Area Ambientale, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica.

c) assunzioni mediante mobilità volontaria:

Si procede, a far data dal 09.10.2025, alla copertura di n. 2 posti a tempo part-time 18 h sett. e indeterminato, di Area dei Funzionari ed EQ, (ex cat. D), con profilo di Funzionario tecnico, da assegnare all'Area Ambientale, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica.

d) progressioni verticali di carriera:

Al momento non vengono programmate progressioni tra le aree, come previste dagli articoli 13 e 15, del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

(tempo determinato; comma 557; lavoratori somministrati; ecc)

Si è provveduto all'assunzione comma 557 di nr. 1 Funzionario Contabile per l'Area Amministrativa Contabile dal 01.01.2025 al 31.12.2025 proveniente da altro ente.

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:

Attualmente la normativa non prevede la possibilità di assumere mediante stabilizzazione di personale.

Si valuta la possibilità, se previsto dalla normativa, di procedere per l'Area Ambientale alla stabilizzazione di nr. 2 dipendenti a tempo part-time 18 h settimanali;

g) Assunzione mediante selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei

Al momento non sono previste assunzioni tramite selezioni uniche, ex art. 3-bis del d.l. 80/2021.

3.3.4 Formazione del personale

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria annuale in materia di etica pubblica e comportamento etico, prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy e codice di comportamento, gli indirizzi e le modalità attuative sono già state individuate all'interno della sottosezione 2.3 - *Rischi corruttivi e trasparenza*, del PIAO 2025/2027, che si intendono pienamente confermate, col presente atto.

E' in corso di validità la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, come prevista nell'articolo 37, del d.lgs. 81/2008.

Avendo l'ente nr. 8 dipendenti a tempo indeterminato il Piano della formazione non è previsto all'interno del PIAO, così come stabilito nell'articolo 6, commi 3 e 4, del d.m. 132/2022